

Linee operative per l'accesso alle strutture di Unife da parte del personale docente cessato

Il personale docente e ricercatore in servizio di ruolo presso l'Ateneo che abbia maturato il diritto al pensionamento può presentare istanza volta ad ottenere l'autorizzazione a frequentare stabilmente il dipartimento di afferenza a fini di ricerca nel periodo successivo alla cessazione.

Requisiti per la presentazione dell'istanza

Potrà presentare istanza il personale docente e ricercatore che non abbia presentato domanda di permanenza in servizio ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 503/92 e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) essere coordinatore o responsabile di progetti di ricerca nazionale, internazionale o finanziati con fondi esterni;
- b) essere in possesso di rilevanti e riconosciute benemerienze accademiche acquisite nel corso della carriera.

La frequenza è estesa d'ufficio ai Professori Emeriti od Onorari ed ai docenti cessati cui si stato affidato un contratto di insegnamento ai sensi del vigente regolamento in materia.

Termini di presentazione e valutazione dell'istanza

L'istanza, opportunamente motivata sulla base dei requisiti sopra indicati, dovrà essere presentata al Direttore di Dipartimento di afferenza:

- in caso di cessazione per volontarie dimissioni almeno 30 giorni prima della data di cessazione;
- in caso di cessazioni per limiti di età almeno 6 mesi prima della data di cessazione.

La valutazione dell'istanza sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento che dovrà esprimersi altresì sulle modalità di accesso agli spazi in relazione alle attività che l'istante dovrà svolgere. L'esito della valutazione sarà comunicato al richiedente.

Prerogative e doveri connessi all'accesso

Al docente o ricercatore che abbia ottenuto l'autorizzazione all'accesso ai locali dell'Ateneo competono le seguenti prerogative:

- mantenimento delle credenziali istituzionali e accesso alle risorse on-line previsto per il personale in servizio;
- accesso ai servizi del Sistema Bibliotecario d'Ateneo;
- disponibilità di spazi di lavoro anche condivisi;
- possibilità di collaborare alle attività didattiche anche per affidamento diretto secondo le modalità previste dal regolamento di ateneo per i professori a contratto;
- nel caso in cui la richiesta sia stata presentata da docente o ricercatore in possesso del requisito di tipo a) e nei limiti imposti dalla normativa nazionale o dalle regole del programma di finanziamento della ricerca, viene concessa la possibilità di proseguire l'attività di ricerca stessa al fine di portare a conclusione i progetti in itinere e diffonderne i risultati. A tal fine il Rettore conferisce un incarico a titolo gratuito diretto a regolare la partecipazione del docente al progetto di ricerca in corso al momento della cessazione dal servizio anche in qualità di coordinatore scientifico.

Il docente o ricercatore autorizzato ad accedere al Dipartimento deve dotarsi di assicurazione propria per infortuni, responsabilità civile ed eventuali rischi professionali e depositarne copia presso il Dipartimento.

La frequenza temporanea non dà diritto a partecipazione al Consiglio di Dipartimento o ad altro organo collegiale.

Decorrenza e durata dell'accesso

In caso di accoglimento dell'istanza la possibilità di accesso decorre dal giorno successivo alla cessazione dal servizio.

L'accesso potrà essere consentito per una durata massima di due anni.

Regime transitorio

Il personale docente o ricercatore già cessato dal servizio o che cesserà entro i sei mesi successivi all'approvazione delle presenti linee guida potrà presentare istanza in deroga ai limiti temporali ordinari.